

Consiglio Federale del 25 marzo 2017

Sabato 25 marzo si è svolta nella sede della Federazione a Milano la prima riunione annuale del Consiglio Federale. Per alcuni dei Consiglieri eletti lo scorso dicembre è stato il primo Consiglio cui prendevano parte. Presenti tutti e dieci, con un ordine del giorno che – è stato notato – in base ai punti da trattare costituiva il record assoluto. Il presidente Pagnoncelli e il consiglio federale li hanno sviluppati tutti in modo esaustivo.

Va detto che i punti all'ordine del giorno sono indicativi del molto lavoro che viene fatto in Federazione, del quale però si vede spesso solo quella che si può definire 'la punta dell'iceberg'. Effettivamente la Federazione deve seguire i Regolamenti e le direttive del CONI, ma senza dimenticare il suo 'status' di Ente Morale. Lo scopo della sua azione è lo sviluppo del gioco degli scacchi, puntando alla massima soddisfazione dei tesserati, ma ancora senza dimenticare che oggi, a differenza di quanto accadeva solo pochi anni fa, sono molti coloro che operano a livello professionistico o semi-professionistico: dai giocatori agli organizzatori fino agli istruttori. Ciò richiede la massima trasparenza nelle decisioni, tutte comunque controllate dal Collegio dei Revisori dei Conti, e il massimo sforzo per ottenere sempre i risultati migliori.

Importante è pure il rapporto con i Comitati Regionali.

Da ricordare anche che molti Enti e Organizzazioni chiedono alla Federazione di sottoscrivere accordi e convenzioni e anche questo è sintomo della visibilità del gioco.

I rapporti con il CONI sono più che buoni e la Federscacchi gode di considerazione nell'ambito del massimo organo sportivo e non solo come Disciplina Associata.

Il buon funzionamento della struttura federale viene confermato da un lento ma costante aumento dei tesserati.

A livello giovanile aumenta il numero delle scuole nelle quali si insegnano gli scacchi, sia in orario curriculare sia nelle ore pomeridiane; il nuovo Trofeo Scacchi Scuola sta registrando numeri consistenti ed è stato seguito con attenzione dai media locali.

Il livello tecnico dei ragazzi e delle ragazze Under 20, ma anche Under 16, è in crescita e molti si posizionano ai primi posti delle graduatorie nazionali.

Tra i punti all'ordine del giorno uno dei principali era la composizione delle diverse Commissioni: il verbale darà l'elenco completo ed i nominativi di coloro che ne fanno parte.

Didattica, Formazione, Cultura, sono quelle di maggior respiro, mentre altre hanno carattere più tecnico.

In crescita, come detto, il Settore Giovanile: il controllo da parte della Federazione sulle proposte dei diversi organizzatori per questa tipologia di torneo è attento e basato su specifiche precise e codificate, così da garantire ai partecipanti e ai loro accompagnatori le migliori condizioni di gioco e di soggiorno.

Per i giovani, come noto, sono state istituite delle 'Borse di Studio' in modo da dare ai più promettenti un aiuto anche economico. I nominativi dei ragazzi e delle ragazze prescelti per quest'anno saranno pubblicati nel verbale che sarà disponibile a giorni.

Il numero dei tornei – a tempo lungo e rapidi – è pure in costante aumento; compito della Federazione, in concerto con i Comitati Regionali, smussare le eventuali problematiche dovute ad accavallamenti e concomitanze.

Sono in programma alcune modifiche al Regolamento Tecnico per migliorare e snellire le procedure e anche favorire il lavoro degli Arbitri.

A livello internazionale, l'Italia si appresta ad ospitare varie manifestazioni individuali di carattere mondiale, mentre ci si prepara ad organizzare la Mitropa Cup per squadre nazionali.

Altro evento che cadrà durante il quadriennio di questo Consiglio è il centenario di costituzione della Federazione (2020).

Per le altre notizie e decisioni, rimandiamo al verbale che sarà disponibile a breve sul sito www.federscacchi.it